

Pallanuoto Campionato fermo per far spazio alle competizioni europee, in vasca le due formazioni napoletane

Acquachiara e Posillipo, c'è l'Euro Cup

La Carpisa in Olanda oggi sfida il Primorac, a Napoli Dooa-Steaua Bucarest

Lucio C. Pomicino

Campionato di pallanuoto fermo per consentire alle squadre italiane di partecipare alla Champions League (Pro Recco) e all'Euro Cup. In questa ultima competizione sono presenti, in gironi diversi, due squadre napoletane: la Carpisa Yamamay Acquachiara e il Dooa Posillipo. Questo è il secondo turno dell'Euro Cup, il primo non è stato disputato per mancanza di partecipanti, ed il regolamento prevede che saranno qualificate ai quarti di finale le prime due classificate per ciascun girone, si gioca anche a Malta e Zagabria.

Già ieri è iniziato il raggruppamento di Utrecht (Olanda) l'unico che prevede la partecipazione di 5 squadre e nella prima giornata è toccato proprio alla Carpisa Yamamay di riposare. I biancocelesti hanno la possibilità di qualificarsi, se non addirittura classificarsi al primo posto, gli avversari che sulla carta appaiono i più ostici sono i montenegrini del Primorac Kotor e i serbi del Vojvodina. L'esordio della Carpisa questa sera proprio contro il Primorac che in passato, cinque anni fa, ha battuto la Pro Recco in una finale di Coppa dei Campioni, ma da allora è stato un continuo declino tanto che oggi recita un ruolo da comprimario nella Jadraska Liga. Nella formazione montenegrina gioca Danilovic che nella stagione scorsa indossava la calottina dell'Acquachiara. Reduce di una sconfitta di misura nell'ultimo impegno di campionato, il Primorac sembra alla portata della Carpisa che però sarà priva di Draskovic, per un problema alla spalla, e di Amaurys Perez, partito

regolarmente con la squadra, ma per i suoi impegni con la trasmissione di "ballando con le stelle" giocherà questa sera e forse nella gara di sabato mattina contro l'Olympic Nizza, poi dovrà rientrare a Roma per essere in serata in trasmissione.

«Anche l'Olympic Nizza non è da sottovalutare - dice il coach Paolo De Crescenzo - sarà importante essere concentrati e avere il giusto approccio con la gara». Il Dooa Posillipo dovrà affrontare nella prima giornata del raggruppamento di Napoli, questa sera alle ore 20 piscina Scandone, lo Steaua Bucarest che torna nella competizione europea dopo 5 anni di assenza. Una gara alla portata dei napoletani che si presentano in formazione

completa e che probabilmente schiererà anche Paride Saccoia. Il giovane vice capitano rossoverde, indosserà una maschera in carbonio a protezione del naso, torna in acqua dopo l'operazione al setto nasale per la frattura subita in Coppa Italia nella gara contro la Carpisa. «Deciderò solo all'ultimo momento se far giocare o meno Saccoia - dice l'allenatore rossoverde Bruno Cufino - fisicamente è pronto, la maschera lo protegge egregia-

mente ma vi è il fattore psicologico da tener presente». Del raggruppamento fanno parte anche i francesi del Montpellier e i russi dello Spartak Volgograd che si affronteranno alle 18,30. «I russi sono i più temibili - riprende Cufino - sono i probabili vincitori di questo raggruppamento, ma nel contempo sono fiducioso per il Posillipo. È vero che abbiamo subito due sconfitte ma tutti hanno visto che nel derby avremmo meritato la vittoria se non avessimo commesso nell'ultimo minuto tanti errori e in Liguria contro i campioni del Recco i miei ragazzi hanno dato prova di orgoglio e di bel gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cufino
Potrebbe giocare Saccoia, ho fiducia nel gruppo: passeremo il turno

